

CAMBIAMENTO CLIMATICO ED ENERGIA: IMPLICAZIONI ECONOMICHE E SOCIALI

II SESSIONE PLENARIA

AGENDA ONU 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE:
UN NUOVO PARADIGMA PER IL DISEGNO E L'IMPLEMENTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE



Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima: il Contesto

L'Italia ha avviato un lavoro sinergico sulla preparazione del Piano Energia e Clima, costituendo un gruppo di lavoro coordinato dalle principali amministrazioni capo fila (MISE, MATTM E MIT) con la partecipazione degli istituti e degli enti di ricerca pubblici competenti per materia: GSE, RSE, ISPRA, ENEA, PoliMi



La metodologia seguita prevede l'utilizzo di **due scenari complessi** che, sulla base di dati e ipotesi di tipo macroeconomico, tecnologico e altri vincoli esterni, consentono di rappresentare in modo **integrato gli aspetti energetici e ambientali**.

Sono stati elaborati due scenari:

- **scenario BASE**, che traccia l'evoluzione del sistema energetico a politiche correnti
- **scenario con OBIETTIVI**, che traccia l'evoluzione del sistema e i relativi impatti fissando determinati obiettivi energetici e ambientali

Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima: Obiettivi Generali

	Obiettivi 2020		Obiettivi 2030	
	UE	ITALIA	UE	ITALIA (PNEC)
Energie rinnovabili (FER)				
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia	20%	17%	32%	30%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti	10%	10%	14%	21,6%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi per riscaldamento e raffrescamento			+1,3% annuo (indicativo)	+1,3% annuo (indicativo)
Efficienza Energetica				
Riduzione dei consumi di energia primaria rispetto allo scenario PRIMES 2007	-20%	-24%	-32,5% (indicativo)	-43% (indicativo)
Risparmi consumi finali tramite regimi obbligatori efficienza energetica	-1,5% annuo (senza trasp.)	-1,5% annuo (senza trasp.)	-0,8% annuo (obbligatorio)	-0,8% annuo (obbligatorio)
Emissioni Gas Serra				
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti gli impianti vincolati dalla normativa ETS	-21%		-43%	Non è imposto l'obiettivo nazionale
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti i settori non ETS	-10%	-13%	-30%	-33% (obbligatorio)
Riduzione complessiva dei gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990	-20%		-40%	-38% (indicativo)

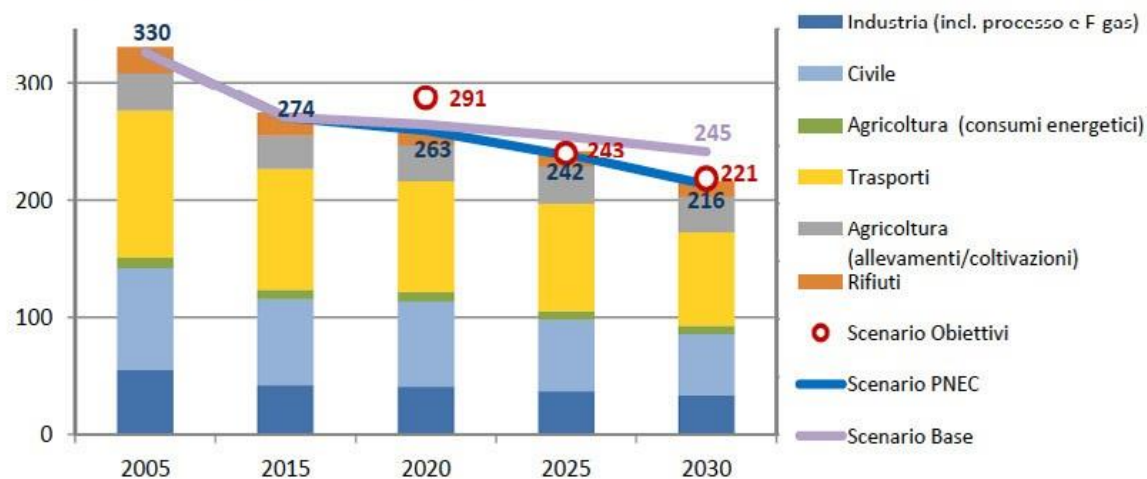
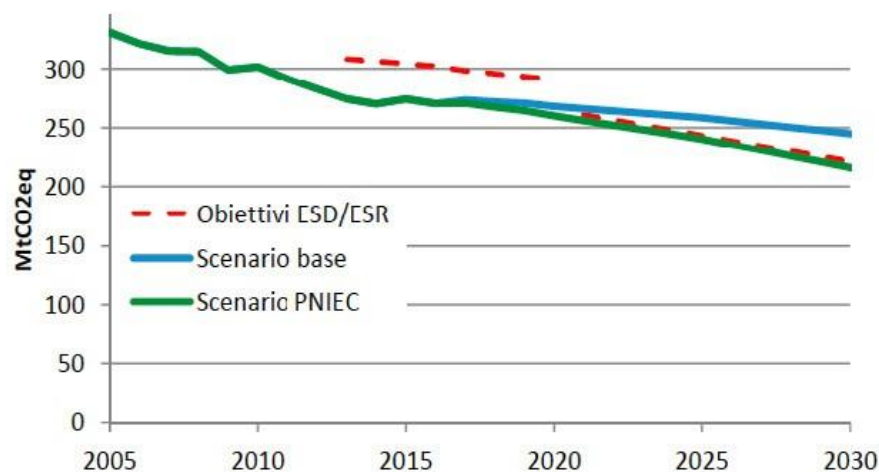


Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima: Obiettivi emissioni GHG

	Obiettivo 2020	Scenario 2020	Obiettivo 2030	Scenario 2030
Emissioni ETS	-21%	-42%	-43% 	-55,9%*
Emissioni ESR (non ETS)	-13%	-21%	-33% 	-34,6%*

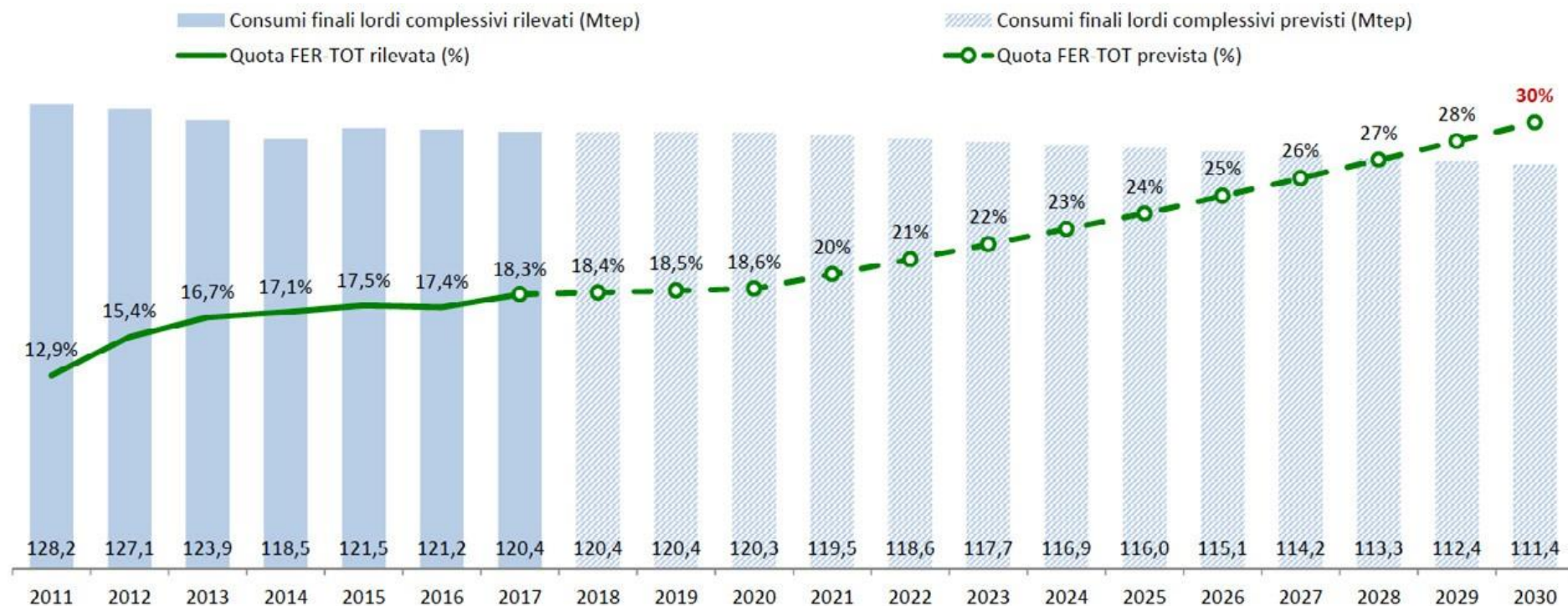
* Riduzioni conseguibili qualora si realizzassero i benefici attesi dall'attuazione di tutte le politiche e misure indicate

Andamento delle emissioni nei settori ESR (non ETS): obiettivi, scenario BASE e PNIEC



Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima: Obiettivi Rinnovabili

Obiettivo della quota FER nei consumi finali lordi di energia, pari al 30% al 2030 (18% al 2017)



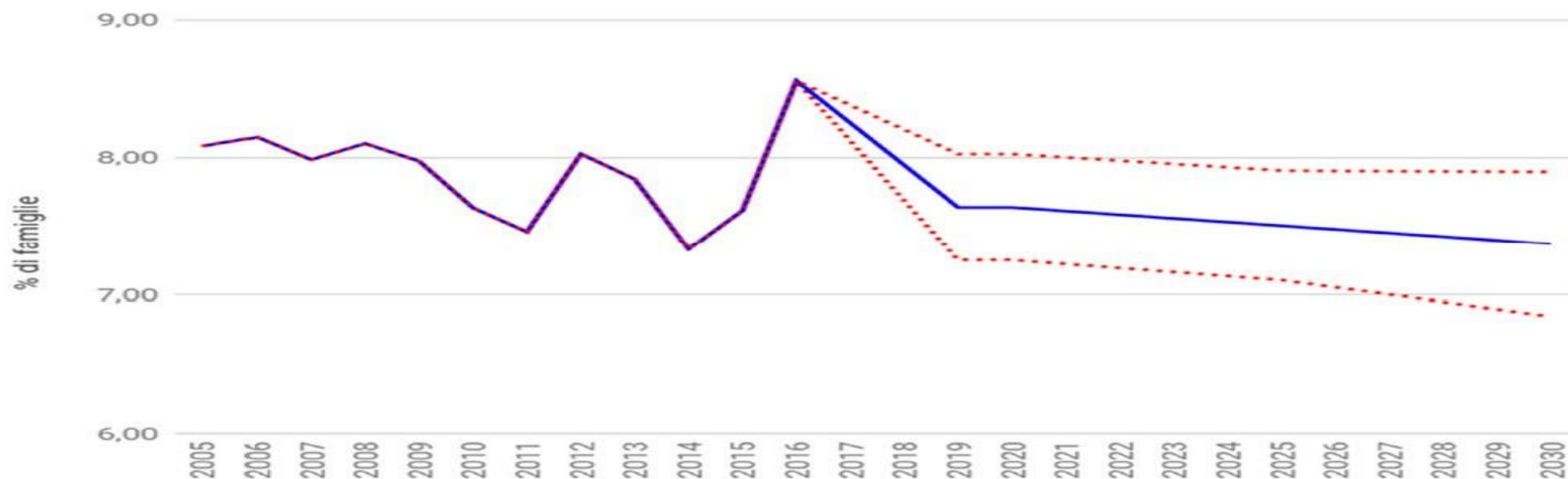
Gli obiettivi Europei non si traducono in pari obiettivi per ogni Paese. I singoli contributi ai target dell'Unione sono indicati da ogni Paese. Il regolamento Governance contiene una formula di calcolo degli obiettivi nazionali sulle rinnovabili (basata su target al 2020, PIL, interconnessioni e potenziale stimato di sviluppo delle FER con gli scenari ELUCO), che la Commissione utilizzerà per valutare il livello di ambizione dei PNIFC. Il target Italiano presentato nel Piano è coerente con il risultato della formula.



Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima: la povertà energetica

- > Banca d'Italia quantifica la quota di famiglie in povertà energetica in Italia, nel 2016, pari all'8,6% del totale (circa 2,2 milioni di famiglie)
- > Al 2030, l'estensione e il rafforzamento delle attuali politiche di contrasto dovrebbero ridurre l'incidenza della PE tra il 7% e l'8% delle famiglie totali, circa 1 punto percentuale al di sotto del dato 2016 (230.000 famiglie in meno).

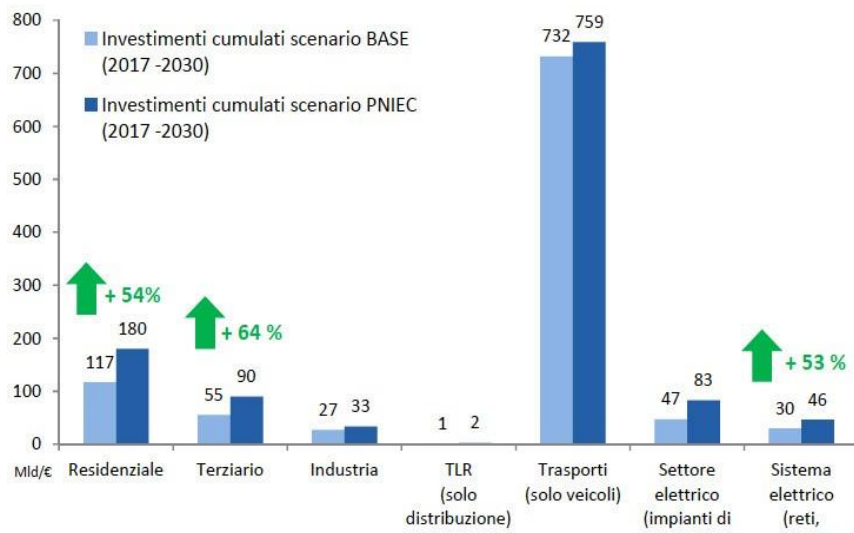
Scenario con percentuale delle famiglie in povertà energetica al 2030



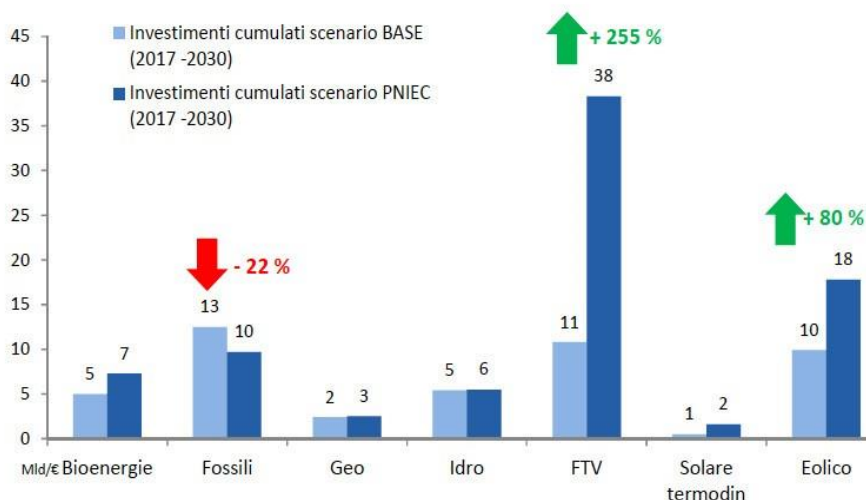
Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima: gli investimenti

Si stima che nel periodo 2017-2030 occorrano oltre **180 Mld/€ di investimenti** aggiuntivi cumulati rispetto allo scenario a politiche correnti (incremento 18%)

Investimenti cumulati 2017 -2030 nei settori esaminati negli scenari BASE e PNIEC



Investimenti cumulati 2017 -2030 nel settore della generazione elettrica negli scenari BASE e PNIEC



Politiche e misure del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima ed integrazione con Agenda 2030: la riduzione dei GHGs, le FER, l' EE e la mobilità



ruolo crescente delle **pompe di calore elettriche e a gas** nel mix termico rinnovabile e del solare termico e del **TeleRiscaldamento di 4° generazione**- **Goal 7 Energia pulita ed accessibile**



Conferma Phase-Out carbone **entro il 2025**- **Goal 13 lotta ai cambiamenti climatici**



Promozione dell' uso dei **biocarburanti** e altri carburanti rinnovabili- **Goal 13 lotta ai cambiamenti climatici**



Riduzione fabbisogno di mobilità privata (smart working, car sharing e car pooling e ciclo-pedonale), e incremento TPL - **Goal 11 città e comunità sostenibili**



Privilegiare Generazione Distribuita, autoconsumo, energy community, e FV su aree dismesse e fabbricati- **Goal 7 Energia pulita ed accessibile**



Elettrificazione dei consumi per la **Sardegna**- **Goal 7 Energia pulita ed accessibile**



Mantenimento dell'**utilizzo della biomassa** stabile ai valori del 2016 nel residenziale per problemi legati alla qualità dell'aria- **Goal 11 città e comunità sostenibili**



Spinta alla sostituzione di veicoli inquinanti con veicoli a basse emissioni e in particolare con **auto elettrica** -**Goal 11 città e comunità sostenibili**

Politiche e misure Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima ed integrazione con Agenda 2030: la povertà energetica

INTERAZIONE CON IL GOAL 1 «SCONFIGGERE LA POVERTA'»

Principali misure previste di **contrasto alla povertà energetica** in Italia:



- sostituzione degli strumenti attuali (bonus elettrico, bonus gas) con un **nuovo bonus energia**
- introduzione di un **meccanismo automatico di riconoscimento dell'agevolazione** agli aventi diritto, al fine di aumentarne l'accesso
- istituzione di un **programma di efficientamento degli edifici di edilizia popolare** a
- creazione di un **Osservatorio nazionale** sulla povertà energetica che raccolga dati, buone pratiche, studi e approfondimenti sul tema, ecc.
- misure allo studio per **efficientamento e produzione energia da rinnovabili** per i soggetti in povertà energetica